

EMIRATI ARABI UNITI



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Gli Emirati Arabi Uniti (EAU) sono una federazione di sette emirati situati nel Golfo Persico, il più importante dei quali, dal punto di vista politico ed economico, è Dubai.

In base all'articolo 7 della Costituzione del 1971 (revisionata nel 2009), «l'Islam è la religione ufficiale degli Emirati Arabi Uniti. La *shari'a* islamica è la fonte principale della legislazione degli Emirati Arabi Uniti». L'articolo 25 vieta ogni discriminazione fondata sulla religione. In questo articolo si legge infatti: «Tutte le persone sono uguali ai sensi della legge. Non vi sarà alcuna distinzione tra i cittadini degli Emirati Arabi Uniti per ragioni di razza, di nazionalità, di fede o di condizione sociale». L'articolo 32 afferma che «la libertà di esercitare il culto religioso è garantita in conformità alle tradizioni generalmente accettate, a condizione che tale libertà sia in linea con l'ordine pubblico e non violi la morale pubblica»¹.

Non è vietato dalla legge convertirsi dall'Islam, ma il Codice Penale contiene disposizioni che puniscono i comportamenti considerati offensivi nei confronti del Corano e del Profeta Maometto. Il proselitismo rivolto ai musulmani o la predicazione contro l'Islam possono comportare una pena detentiva fino a cinque anni. Mentre i fedeli islamici possono fare proselitismo, sono previste sanzioni per i non musulmani che fanno lo stesso tra islamici². Se scoperti, i non cittadini possono vedersi revocare la residenza e rischiano l'espulsione.

La *shari'a* viene applicata nelle questioni di stato giuridico dei cittadini e dei residenti musulmani. I musulmani possono sposare donne non musulmane appartenenti alla "Gente del Libro", ovvero di fede cristiana o ebraica, e i figli di queste unioni saranno musulmani. Le donne musulmane possono sposare esclusivamente uomini di religione islamica.

Il governo controlla i contenuti delle prediche in quasi tutte le moschee sunnite. I libri di testo e i programmi di studio nelle scuole pubbliche e private sono sottoposti a censura da parte del Ministero dell'Istruzione³.

Sebbene alle chiese cristiane non sia formalmente consentito avere campanili o croci all'esterno degli edifici, questa regola a volte non viene applicata alle croci⁴.

Nel luglio 2015, gli Emirati Arabi Uniti hanno annunciato una nuova legislazione relativa ai crimini d'odio religioso e all'estremismo. Un decreto presidenziale vieta qualsiasi atto che istighi

¹ Constituteproject, *Costituzione degli Emirati Arabi Uniti del 1971 con emendamenti fino al 2009*, https://www.constituteproject.org/constitution/United_Arab_Emirates_2009?lang=en (consultato il 20 ottobre 2022).

² Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Emirati Arabi Uniti*, 2 giugno 2022, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/united-arab-emirates/> (consultato il 20 ottobre 2022).

³ Freedom House, *Freedom in the World 2022: United Arab Emirates*, <https://freedomhouse.org/country/united-arab-emirates/freedom-world/2022> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁴ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Emirati Arabi Uniti*, op. cit.

all'odio religioso, così come le discriminazioni «basate su religione, casta, credo, dottrina, razza, colore o origine etnica». In base al provvedimento, i trasgressori rischiano fino a 10 anni di prigione o la pena capitale in caso di condanna per "takfirismo" (accusare di infedeltà o di apostasia altri musulmani) se questo è stato associato alla morte e se il crimine è stato commesso in conseguenza di questa accusa⁵.

Lo sceicco Mohammed bin Rashid Al Maktoum, vicepresidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti ed emiro di Dubai, ha dichiarato che la legge «difende la libertà degli individui dall'intolleranza religiosa [...] e appoggia la politica inclusiva del Paese»⁶.

Non potendo in alcun modo ottenere la cittadinanza, le minoranze religiose non sono autorizzate ad avere terreni di proprietà. «Ciò rende la costruzione di luoghi di culto molto difficile, ma non impossibile. Diversi gruppi religiosi infatti hanno ottenuto in dono dei terreni dalle autorità, che tuttavia esercitano uno stretto controllo sull'ampliamento dei luoghi di culto non islamici»⁷.

La Chiesa cattolica è presente attraverso il Vicariato apostolico dell'Arabia meridionale (AVOSA), che ha la propria sede ad Abu Dhabi ed era guidato, fino alle sue dimissioni nel maggio 2022, da monsignor Paul Hinder (ora in Bahrein). Attualmente il vicario apostolico è monsignor Paolo Martinelli, un frate cappuccino italiano che in precedenza è stato vescovo ausiliare della Diocesi di Milano⁸. Negli Emirati Arabi Uniti vi sono nove parrocchie⁹ e dieci scuole cattoliche¹⁰. In totale, nel Paese, sono presenti oltre 40 chiese, due templi indù, un piccolo *gurdwara* sikh e una sinagoga di modeste dimensioni¹¹.

I movimenti e gli attivisti islamici sono tenuti costantemente sotto controllo in quanto ritenuti una minaccia per la sicurezza nazionale, soprattutto in seguito alle rivolte della Primavera araba del 2011. La Fratellanza Musulmana rimane ufficialmente vietata dal 2014 e le leggi sulla blasfemia e antiterrorismo negli Emirati Arabi Uniti sono presentate dalle autorità come strumenti

⁵ Portale del governo degli Emirati Arabi Uniti, *Decreto legge federale n. 2 del 2015, emesso il 15.7.2015, sulla lotta alla discriminazione e all'odio*, articolo 1, <https://u.ae/-/media/Documents-2022/Federal-Law-No-2-On-Combating-Discrimination-and-Hatredpdf-Engaspx.aspx> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶ SAR Sceicco Mohammed, Twitter, <https://twitter.com/hhshkmohd/status/623051664161947648> (consultato il 22 ottobre 2022); Naser Al Remeithi, *Widespread praise for anti-discrimination law*, "The National", 20 luglio 2015, <https://www.thenational.ae/uae/government/widespread-praise-for-anti-discrimination-law-1.15018?videoid=5594734385001> (consultato il 21 ottobre 2022).

⁷ Tamer El-Ghobashy, *Five Things To Know About Religious Freedom In The United Arab Emirates*, "The Washington Post", 6 febbraio 2019, <https://www.washingtonpost.com/world/2019/02/05/five-things-know-about-religious-freedom-united-arab-emirates/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁸ Hannah Brockhaus, *Paul Hinder, apostolic vicar of Southern Arabia, retires*, "Catholic News Agency", 2 maggio 2022, <https://www.catholicnewsagency.com/news/251105/bishop-paul-hinder-apostolic-vicar-of-southern-arabia-retires> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁹ The Apostolic Vicariate of Southern Arabia (AVOSA), *Parishes in the UAE*, <https://avosa.org/parishes-2> (consultato il 15 ottobre 2022).

¹⁰ The Apostolic Vicariate of Southern Arabia (AVOSA), *Schools*, <https://avosa.org/schools> (consultato il 15 ottobre 2022).

¹¹ Shireena Al Nowais, *Abu Dhabi's churches and Hindu temple receive official legal status*, "The National", 22 settembre 2019, <https://www.thenational.ae/uae/heritage/abu-dhabi-s-churches-and-hindu-temple-receive-official-legal-status-1.913528> (consultato il 15 ottobre 2022).

efficaci per arrestare la diffusione dell'islamismo estremista, a prescindere dalle connotazioni che questo assuma¹².

Gli Emirati Arabi Uniti impongono un rigido controllo statale sulla pratica dell'Islam. I predicatori e gli imam devono soppesare attentamente le loro prediche durante le preghiere del venerdì; l'organizzazione di circoli di studio del Corano, la raccolta di donazioni islamiche, la distribuzione di libri o audiocassette nelle moschee o la predicazione al di fuori delle moschee richiedono un permesso¹³.

Secondo Awqaf, l'Autorità Generale degli affari islamici del Paese, «gli Emirati Arabi Uniti hanno standard nazionali relativi ai contenuti diffusi tramite i media e richiedono a tutte le agenzie di informazione che operano nel Paese di rispettarli». Tali standard includono «non offendere le credenze divine e islamiche e mostrare rispetto per le altre religioni»¹⁴. I fornitori di servizi Internet controllati dal governo sono tenuti a bloccare qualsiasi contenuto che possa violare queste regole.

L'Awqaf offre servizi alle persone che desiderano informazioni in merito agli insegnamenti coranici, anche attraverso call center ufficiali con numero verde¹⁵ che forniscono in aggiunta un servizio di *fatwa* via SMS¹⁶ in arabo, inglese e urdu. L'Awqaf dispone altresì di un servizio di «e-fatwa» online, così descritto: «Mufti e studiosi altamente qualificati rispondono alle domande tramite un numero verde. Fornite attraverso i più sofisticati strumenti di comunicazione, tutte le fatwa sono classificate e catalogate. Vi è anche una sezione appositamente progettata in cui delle esperte rispondono alle domande delle donne in materia di religione»¹⁷.

Il programma Dubai International Holy Quran Award (Dihqa) consente ad alcuni detenuti di ridurre la pena detentiva se memorizzano il Corano¹⁸.

Non esistono terreni dedicati alle chiese cristiane ad Ajman¹⁹ e Umm al Quwain. In questi due emirati, le congregazioni si riuniscono in altri spazi, come gli hotel²⁰.

¹² Muhammad Abdalsattar, *The UAE's War on the Muslim Brotherhood. A Political Economic Perspective*, "Egyptian Institute for Studies", 15 maggio 2019, <https://en.eipss-eg.org/the-uaes-war-on-the-muslim-brotherhood/> (consultato il 22 ottobre 2022).

¹³ Tamer El-Ghobashy, *Five Things To Know About Religious Freedom In The United Arab Emirates*, "The Washington Post", 6 febbraio 2019, <https://www.washingtonpost.com/world/2019/02/05/five-things-know-about-religious-freedom-united-arab-emirates/> (consultato il 20 ottobre 2022).

¹⁴ The United Arab Emirates' Government portal, *Media regulation*, <https://u.ae/en/media/media-in-the-uae/media-regulation> (consultato il 20 ottobre 2022).

¹⁵ General Authority of Islamic Affairs & Endowments, *Fatwa on Phone*, <https://www.awqaf.gov.ae/en/fatwaonphone> (consultato il 20 ottobre 2022).

¹⁶ General Authority of Islamic Affairs & Endowments, *Fatwa via SMS*, <https://www.awqaf.gov.ae/en/fatwaviassms> (consultato il 20 ottobre 2022).

¹⁷ General Authority of Islamic Affairs & Endowments, *E-Fatwa*, <https://www.awqaf.gov.ae/en/efatwa> (consultato il 20 ottobre 2022).

¹⁸ International Quran News Agency, *Prisoners in Dubai Get Jail Term Reduced by Memorizing Quran*, 28 dicembre 2021, <https://iqna.ir/en/news/3477135/prisoners-in-dubai-get-jail-term-reduced-by-memorizing-quran> (consultato il 20 ottobre 2022).

¹⁹ Bayut, *Churches in Ajman*, <https://www.bayut.com/mybayut/churches-ajman/> (consultato il 20 ottobre 2022).

²⁰ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Emirati Arabi Uniti*, op. cit.

Vi è un tempio sikh a Dubai, il Guru Nanak Darbar, situato a Jebel Ali, un complesso religioso costruito su un terreno messo a disposizione dal governo (con diverse chiese cristiane e un nuovo tempio indù)²¹.

Per gli stranieri sono disponibili strutture per la cremazione e cimiteri non islamici²².

Nel maggio 2022, all'età di 73 anni, è morto lo sceicco Khalifa bin Zayed al-Nahyan, presidente della federazione degli Emirati Arabi Uniti dal 2004. La presidenza emiratina è passata al suo fratellastro, Mohamed bin Zayed al-Nahyan.

Episodi rilevanti e sviluppi

In generale, le restrizioni imposte dal Covid-19 hanno avuto un impatto sproporzionato sulle organizzazioni religiose prive di licenza, che hanno avuto più difficoltà a incontrarsi negli hotel o nei cinema²³.

Nel novembre 2020, è stata adottata una nuova legge federale. Tra le altre disposizioni, sono state depenalizzate le relazioni consensuali al di fuori del matrimonio per gli stranieri e viene garantito il riconoscimento ai bambini concepiti nell'ambito di tali relazioni²⁴. La coppia è tenuta a riconoscere il bambino, separatamente o congiuntamente, dopo il matrimonio. Deve fornire i documenti di identificazione e il passaporto del bambino secondo le leggi del Paese di cui uno dei due è cittadino, e tali documenti devono essere conformi alle leggi degli Emirati Arabi Uniti. Il mancato riconoscimento costituisce reato e comporta una pena detentiva²⁵. Questa legge è entrata in vigore il 2 gennaio 2021²⁶.

Un primo banco di prova per questa legge è stato rappresentato dal caso di una coppia palestinese non sposata, che era stata arrestata a Sharjah per aver avuto rapporti sessuali al di fuori del matrimonio. In primo grado, la coppia era stata condannata dal Tribunale penale di Sharjah a sei

²¹ Gurunanak Darbar, *Sikh Temple Dubai*, <https://www.gurudwaradubai.com> (consultato il 20 ottobre 2022).

²² The United Arab Emirates' Government portal, *Deaths*, <https://u.ae/en/information-and-services/social-affairs/deaths> (consultato il 20 ottobre 2022).

²³ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Emirati Arabi Uniti*, op. cit.

²⁴ The National News, *UAE enacts largest legal reform in its 50-year history*, 27 novembre 2021, <https://www.thenationalnews.com/uae/2021/11/27/uae-enacts-largest-legal-reform-in-its-50-year-history/> (consultato il 20 ottobre 2022).

²⁵ Sherouk Zakaria, *Explained: New UAE law on unmarried parenting, sexual assault, extramarital affairs*, "Khaleej Times", 6 dicembre 2021, <https://www.khaleejtimes.com/legal/explained-new-uae-law-on-unmarried-parenting-sexual-assault-extramarital-affairs> (consultato il 20 ottobre 2022).

²⁶ HHS Lawyers, *Unmarried parents, sexual assault, and extramarital relationships are now all covered under a new UAE legislation*, 8 dicembre 2021, <https://hhslawyers.com/blog/new-uae-law-unmarried-parenting-sexual-assault-extramarital-affairs/> (consultato il 20 ottobre 2022).

mesi di carcere e alla successiva espulsione. Il 10 gennaio, gli imputati sono stati assolti dalla Corte d'appello di Sharjah²⁷. Sono state modificate, con apposita normativa, anche altre questioni relative allo stato personale²⁸.

Anche la legge sul consumo di alcol è stata mitigata. L'acquisto e il consumo di alcol senza la licenza rilasciata dal governo non è più un reato penale²⁹.

Alla fine di novembre 2020, il Consiglio della Fatwa emiratino ha denunciato i Fratelli Musulmani come un'organizzazione terroristica. Questa decisione «fa eco ai precedenti proclami dei governi degli Emirati Arabi Uniti e dell'Arabia Saudita che considerano i Fratelli Musulmani un'organizzazione terroristica»³⁰.

Nel febbraio 2021, è stata istituita l'Associazione delle Comunità Ebraiche del Golfo (AGJC)³¹. Con sede a Dubai, l'associazione opera negli Emirati Arabi Uniti e anche in Bahrein, Kuwait, Oman, Qatar e Arabia Saudita. Il rabbino Elie Abadi è diventato il suo leader spirituale, mentre presidente è un cittadino del Bahrein, Ebrahim Dawood Nonoo³².

L'8 aprile, il Washington Institute for Near East Policy (WINEP) ha tenuto un forum sull'Olocausto nel mondo arabo, al quale ha partecipato un gruppo di educatori, attivisti e leader della società civile arabi, tra cui Ali al-Nuaimi³³, presidente di "Hedayah", la principale istituzione degli Emirati Arabi Uniti nella lotta contro l'estremismo violento.

A maggio, è stata inaugurata a Dubai una mostra commemorativa dell'Olocausto, la prima del suo genere³⁴.

²⁷ Salam Al Amir, *Couple charged in Sharjah acquitted after legal reform*, "The National News", 4 marzo 2021, <https://www.thenationalnews.com/uae/courts/couple-charged-in-sharjah-acquitted-after-legal-reform-1.1177079> (consultato il 20 ottobre 2022).

²⁸ Emirates News Agency - WAM, *UAE President issues Personal Status Law for non-Muslims in Abu Dhabi*, 7 novembre 2021, <https://wam.ae/en/details/1395302989938> (consultato il 20 ottobre 2022).

²⁹ Gillian Duncan, *UAE legal reforms: new alcohol laws explained*, "The National", 8 novembre 2020, <https://www.thenationalnews.com/uae/courts/uae-legal-reforms-new-alcohol-laws-explained-1.1107842> (consultato il 20 ottobre 2022).

³⁰ The Arab Weekly, *UAE Fatwa Council declares Muslim Brotherhood a terrorist organization*, 24 novembre 2020, <https://the arabweekly.com/uae-fatwa-council-declares-muslim-brotherhood-terrorist-organisation> (consultato il 20 ottobre 2022).

³¹ Seth J. Frantzman, *Association of Gulf Jewish Communities celebrates one year anniversary*, "The Jerusalem Post", 13 febbraio 2022, <https://www.jpost.com/middle-east/article-696360> (consultato il 20 ottobre 2022).

³² Association of Gulf Jewish Communities, *Ebrahim Dawood Nonoo*, <https://www.gulfjewish.org/president/> (consultato il 20 ottobre 2022).

³³ Ali al-Nuaimi-Zeina Barakat-El Mehdi Boudra, *Teaching the Holocaust in the Arab World*, "Washington Institute for Near East Policy", 12 aprile 2021, <https://www.washingtoninstitute.org/policy-analysis/teaching-holocaust-arab-world> (consultato il 20 ottobre 2022).

³⁴ Arab News, *UAE opens Holocaust memorial exhibition*, 27 maggio 2021, <https://www.arabnews.com/node/1865976/middle-east> (consultato il 20 ottobre 2022).

Nello stesso mese, l'Ufficio del Pubblico Ministero ha pubblicato un video³⁵ sui social media che spiega le pene previste per gli atti di stregoneria e sortilegio (articolo 316 bis/1 e bis/2 del Codice Penale degli Emirati Arabi Uniti)³⁶.

A giugno, l'American Jewish Committee (AJC) ha aperto ad Abu Dhabi il suo primo ufficio in un Paese arabo³⁷. Sempre a giugno, l'Alto Comitato della Fratellanza Umana (HCHF)³⁸ aveva dichiarato in un comunicato che la Casa della Famiglia Abramitica (*Abrahamic Family House*), la cui inaugurazione era prevista per il 2022, era stata completata al 20 per cento. Il complesso della Casa della Famiglia Abramitica ospiterà la Moschea Imam Al-Tayeb, la Chiesa di San Francesco e la Sinagoga Moses Ben Maimon³⁹.

Secondo lo Human Rights Watch, dall'ottobre 2020 al giugno 2021, le autorità degli Emirati Arabi Uniti hanno fatto sparire almeno quattro uomini sciiti pachistani e ne hanno deportati almeno altri sei. A quanto pare, si è trattato di un'azione basata esclusivamente sulla loro appartenenza religiosa. Uno di loro viveva e lavorava negli Emirati Arabi Uniti da oltre quarant'anni, mentre un altro era nato e cresciuto nel Paese⁴⁰.

A settembre, il Consiglio Esecutivo di Dubai ha approvato la Risoluzione n. 31/2021 sulla regolamentazione delle sale di preghiera nell'emirato, basata sulle direttive emanate dal Dipartimento per gli Affari Islamici e le Attività Caritatevoli (IACAD). Essa afferma che il Dipartimento è autorizzato a concedere licenze per sale di preghiera pubbliche e private e vieta la costruzione, l'assegnazione o la modifica di uno spazio da adibire come sala di preghiera senza la preventiva approvazione del Dipartimento stesso⁴¹.

Nell'ottobre 2021, i Ministri degli Esteri di Israele, degli Emirati Arabi Uniti e degli Stati Uniti si sono incontrati a Washington per annunciare «un gruppo di lavoro congiunto per la promozione

³⁵ Instagram, *UAE Public Prosecution*, 22 maggio 2021, https://www.instagram.com/p/CPK4a-UJwOK/?utm_source=ig_embed&ig_rid=9f1b1b93-82c0-4e0d-947f-28019d9c5dbf (consultato il 20 ottobre 2022).

³⁶ Huda Tabrez, *UAE Public Prosecution warns against acts of sorcery and witchcraft*, "Gulf News", 24 maggio 2021, <https://gulfnews.com/living-in-uae/ask-us/uae-public-prosecution-warns-against-acts-of-sorcery-and-witchcraft-1.1621876292425> (consultato il 20 ottobre 2022).

³⁷ Amy Spiro, *American Jewish Committee opens UAE office, its first in an Arab nation*, "Times of Israel", 8 giugno 2021, <https://www.timesofisrael.com/american-jewish-committee-opens-uae-office-its-first-in-an-arab-nation/> (consultato il 20 ottobre 2022).

³⁸ Pratyush Sarup, *A First Look Inside - The Interfaith Abrahamic Family House In Abu Dhabi Designed By David Adjaye*, "Middle East Architectural Digest", 2 maggio 2022, <https://www.admiddleeast.com/architecture-interiors/architecture/on-eid-a-first-look-inside-the-abrahamic-family-house-in-abu-dhabi-by-david-adjaye> (consultato il 20 ottobre 2022).

³⁹ Robin Gomes, *Abrahamic Family House in Abu Dhabi to open in 2022*, "Vatican News", 15 giugno 2021, <https://www.vaticannews.va/en/vatican-city/news/2021-06/abu-dhabi-abrahamic-family-house-2022-human-fraternity.html> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁴⁰ Human Rights Watch, *UAE: Arbitrary Targeting of Pakistani Shia Residents*, 22 giugno 2021, <https://www.hrw.org/news/2021/06/22/uae-arbitrary-targeting-pakistani-shia-residents> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁴¹ Governo di Dubai, Ufficio stampa, *Hamdan bin Mohammed issues Resolution regulating prayer rooms in Dubai*, 26 settembre 2021, <https://www.mediaoffice.ae/en/news/2021/September/26-09/Hamdan-bin-Mohammed-issues-Resolution-regulating-prayer-rooms-in-Dubai> (consultato il 20 ottobre 2022).

della coesistenza e della tolleranza religiosa in Medio Oriente e oltre»⁴². Partendo dagli Accordi di Abramo, i ministri hanno presentato un progetto per rafforzare la tolleranza interreligiosa, promuovere la libertà di culto e favorire l'innovazione per la coesistenza e la cooperazione tra i Paesi»⁴³. Il Ministro israeliano dell'Intelligence Elazar Stern ha dichiarato: «Sono felice di guidare un'iniziativa storica e importante per promuovere la coesistenza e combattere l'odio religioso. Gli Accordi di Abramo hanno spezzato pregiudizi di lunga data e il gruppo trilaterale continuerà a promuovere l'importante dialogo tra i popoli»⁴⁴.

A novembre, si è svolta una cerimonia per la posa delle prime pietre sacre sulle fondamenta del primo tempio tradizionale indù degli Emirati Arabi Uniti. Questa cerimonia, nota come "Pratham Shila Sthaapan Saptah", si è svolta presso il luogo di culto del BAPS Hindu Mandir di Abu Dhabi. Il tempio sarà completato nel 2023⁴⁵.

Il 28 novembre, in occasione del Festival del Padiglione Expo 2020 di Israele, il primo rabbino di Dubai, Levi Duchman, ha acceso la prima candela della festa ebraica dell'Hanukkah". La festa di Hanukkah dura otto giorni⁴⁶.

Nel dicembre 2021, il governo ha annunciato una settimana lavorativa di quattro giorni e mezzo per gli enti governativi federali (weekend il venerdì pomeriggio, il sabato e la domenica)⁴⁷. Criticata da alcuni, questa decisione è stata comunque accolta con favore dai leader cristiani, che hanno visto la possibilità per le loro comunità di poter praticare il culto la domenica⁴⁸.

Nel gennaio 2022, il Centro Mohammed in Rashid per la Cultura Islamica ha riferito che 3.800 persone si sono convertite all'Islam. Queste cifre rappresentano un aumento del 17 per cento rispetto al 2020. Secondo Hind Mohammed Lootah, direttore del Centro, l'aumento di nuovi musulmani è dovuto ai «continui sforzi compiuti dal Centro, oltre agli sforzi della polizia di Dubai e al sostegno diretto del Dipartimento per gli Affari Islamici e le Attività Caritatevoli, che offre la vera religione islamica ai non musulmani»⁴⁹.

⁴² Governo di Israele, *Israel, the UAE and the US Promote Religious Tolerance and Coexistence*, 19 luglio 2021, <https://www.gov.il/en/departments/news/israel-the-uae-and-the-us-promote-religious-tolerance-and-coexistence-19-jul-2022> (consultato il 14 gennaio 2023).

⁴³ *Ibid.*

⁴⁴ *Ibid.*

⁴⁵ Khaleej Times, *First carved stones laid for Abu Dhabi Hindu temple*, 9 novembre 2021, <https://www.khaleejtimes.com/uae/abu-dhabis-hindu-temple-lays-first-stones-on-foundation> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁴⁶ The National, *Hanukkah celebrations begin at Israel's Expo 2020 pavilion*, 29 novembre 2021, <https://www.thenationalnews.com/uae/expo-2020/2021/11/29/hanukkah-celebrations-begin-at-israels-expo-2020-pavilion/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁴⁷ Zainab Mansoor, *UAE switches weekend, announces four-and-a-half-day working week*, 2 Gulf Business, 7 dicembre 2021, <https://gulfbusiness.com/uae-switches-weekend-announces-four-and-half-day-working-week/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁴⁸ Sebastian Castelner, *Will other Gulf states follow UAE decision to shift workweek?*, "Al Monitor", 9 dicembre 2021, <https://www.al-monitor.com/originals/2021/12/will-other-gulf-states-follow-uae-decision-shift-workweek> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁴⁹ Gulf Today, *3.800 people embraced Islam in 2021*, 20 gennaio 2022, <https://www.gulftoday.ae/news/2022/01/20/3800-people-embraced-islam-in-2021> (consultato il 20 ottobre 2022).

La mancanza di sinagoghe ebraiche continua a destare preoccupazione. Secondo Elie Abadie, rabbino anziano del Consiglio ebraico degli Emirati (JCE), «non si può sviluppare una comunità in un hotel. [...] Dà un senso di instabilità, di non essere sé stessi»⁵⁰. La comunità ebraica è cresciuta, soprattutto dopo la normalizzazione delle relazioni con Israele. Sebbene si stiano sviluppando altre strutture (un asilo nido ebraico, un *mikvah*, o bagno rituale purificatorio, e dei ristoranti *kosher*), non esiste ancora una sinagoga ufficiale⁵¹. Dubai ha offerto solo «due zone con problemi di spazio dove poter costruire santuari religiosi». La zona più grande si trova alla periferia della città, in «un'area polverosa vicino al porto di Jebel Ali e alla locale fonderia di alluminio»⁵². Tuttavia, la considerevole distanza dal centro impedisce agli ebrei osservanti di raggiungere il luogo di sabato, giacché «dal tramonto del venerdì fino al tramonto del sabato, molti fedeli di religione ebraica si astengono dall'uso di dispositivi meccanici, comprese le automobili»⁵³.

Esiste un progetto relativo alla creazione di tribunali ebraici per gestire le controversie civili, come il matrimonio e l'eredità⁵⁴.

Anche i cristiani non dispongono di spazi sufficienti per il culto, dato il numero limitato di edifici ecclesiastici⁵⁵. Per esempio, si stima che il milione di cattolici presenti nel Paese possa riunirsi in appena 40 chiese⁵⁶, con un sovraffollamento che obbliga a più celebrazioni liturgiche durante il giorno e ad installare divisori all'interno delle chiese per tenere i corsi di catechismo e accogliere il più alto numero di fedeli.

Nel settembre 2022, il Ministero dell'Istruzione (MoE) ha twittato che non vi erano stati cambiamenti nell'insegnamento degli studi islamici nelle scuole. Tutti gli istituti privati hanno l'obbligo di offrire l'istruzione islamica agli alunni musulmani, come specificato dal MoE, dalla primaria alle superiori⁵⁷.

⁵⁰ Nation World News Desk, *Now in the spotlight, Dubai's Jews struggle for public synagogue*, aggiornato all'11 maggio 2022, <https://nationworldnews.com/now-in-the-spotlight-dubais-jews-struggle-for-public-synagogue/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁵¹ Isabel Debre, *Despite normalization with Israel, plans for Dubai synagogue at a standstill*, "Times of Israel", 11 maggio 2022, <https://www.timesofisrael.com/despite-normalization-with-israel-plans-for-dubai-synagogue-at-a-standstill/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁵² Isabel Debre, *Jews Struggle to Find Places of Worship in Dubai*, "Arkansas Democrat Gazette", 21 maggio 2022, <https://www.arkansasonline.com/news/2022/may/21/jews-struggle-to-find-places-of-worship-in-dubai/> (consultato il 14 gennaio 2023)

⁵³ *Ibid.*

⁵⁴ Middle East Monitor, *First Jewish network launches in the Gulf Plans include setting up Jewish courts to handle marriages, civil disputes and inheritance as well as creating a body to regulate Kosher food*, 16 febbraio 2021, <https://www.middleeastmonitor.com/20210216-first-jewish-network-launches-in-the-gulf/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁵⁵ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Emirati Arabi Uniti*, op. cit.

⁵⁶ Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Rapporto sulla libertà religiosa nel mondo 2021*, <https://acninternational.org/religiousfreedomreport/reports/ae/> (consultato il 14 gennaio 2023).

⁵⁷ Khaleej Times, *UAE: No change in policy regarding teaching of Islamic studies in schools*, 2 settembre 2022, <https://www.khaleejtimes.com/education/uae-no-change-in-policy-regarding-teaching-of-islamic-studies-in-schools> (consultato il 20 ottobre 2022).

Alla fine del mese, in occasione del secondo anniversario degli Accordi di Abramo, firmati tra gli Emirati Arabi Uniti e Israele, lo Sceicco Abdullah bin Zayed Al Nahyan, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha ospitato un ricevimento ufficiale a Tel Aviv. Era presente il Presidente dello Stato di Israele Isaac Herzog. Alla cerimonia, che faceva parte della visita ufficiale dello Sceicco Abdullah in Israele, hanno partecipato alti funzionari di Paesi arabi, del Golfo e di altre nazioni, oltre a rappresentanti di diverse organizzazioni internazionali⁵⁸.

Nel settembre 2021 e 2022, lo Sceicco Abdullah bin Zayed al-Nahyan ha utilizzato i social media per porgere gli auguri di buon anno alla comunità ebraica degli Emirati Arabi Uniti in occasione della festività di Rosh Hashanah. Nel settembre 2022, ha chiamato il Primo Ministro israeliano Yair Lapid e gli ha augurato buon anno ebraico⁵⁹. In generale, la sempre più nutrita comunità ebraica⁶⁰ locale ha iniziato a celebrare in modo più visibile le proprie festività religiose⁶¹.

Sia nel novembre 2020⁶² che nel 2021⁶³, il Principe ereditario di Abu-Dhabi, lo Sceicco Mohammed bin Zayed, ha rivolto a tutti gli induisti i suoi auguri per la festa di Diwali.

Nel settembre 2022, il rabbino Levi Duchman, che viveva negli Emirati Arabi Uniti da otto anni, ha sposato Lea Hadad, proveniente dal Belgio. Si è trattato del primo e più grande matrimonio di un rabbino celebrato negli Emirati Arabi Uniti⁶⁴. Vi hanno partecipato oltre 1.500 persone⁶⁵.

La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, nota anche come Chiesa Mormone, sta progettando di inaugurare un tempio a Dubai. Sarebbe il primo tempio in Medio Oriente dove poter celebrare i rituali mormoni del matrimonio e del battesimo⁶⁶. Per prepararsi, l'ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti nel Regno Unito, Mansoor Abulhoul, ha incontrato nel settembre 2022

⁵⁸ Emirati Arabi Uniti, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, *H.H. Sheikh Abdullah bin Zayed holds official reception in Tel Aviv on second anniversary of Abraham Accords*, 16 settembre 2022, <https://www.mofaic.gov.ae/en/mediahub/news/2022/9/16/16-09-2022-uae-ministrer> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁵⁹ Jerusalem Post, *UAE FM wishes a happy Jewish New Year to Lapid in phone call*, 28 settembre 2022, <https://www.jpost.com/middle-east/article-718303> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶⁰ EU Reporter, *Jewish life has grown significantly in the UAE, says the Gulf nation's Senior Rabbi*, 20 luglio 2022, <https://www.eureporter.co/world/israel/2022/07/20/jewish-life-has-grown-significantly-in-the-uae-says-the-gulf-nations-senior-rabbi/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶¹ Nandini Sircar, *UAE: Jewish community to celebrate Yom Kippur festival, "Zawya"*, 5 ottobre 2022, <https://www.zawya.com/en/life/culture/uae-jewish-community-to-celebrate-yom-kippur-festival-yel1h4pz> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶² Siasat, *UAE Crown Prince extends greetings on Diwali*, 14 novembre 2020, <https://www.siasat.com/uae-crown-prince-extends-greetings-on-diwali-2022712/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶³ Gareth Butler, *Mohamed bin Zayed congratulates all those celebrating Diwali, "Gulf News"*, 5 novembre 2021, <https://gulfnews.com/uae/government/mohamed-bin-zayed-congratulates-all-those-celebrating-diwali-1.1636058183605> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶⁴ Ismail Sebugwaawo, *Over 1,500 guests attend the UAE's first wedding of a rabbi, "Khaleej Times"*, 15 settembre 2022, <https://www.khaleejtimes.com/uae/look-over-1500-guests-attend-the-uaes-first-wedding-of-a-rabbi> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶⁵ Nick Webster, *Abu Dhabi plays host to largest Jewish wedding in UAE since Abraham Accords were signed, "The National News"*, 15 settembre 2022, <https://www.thenationalnews.com/uae/2022/09/15/abu-dhabi-plays-host-to-largest-jewish-wedding-in-uae-since-abraham-accords-were-signed/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶⁶ Ramola Talwar Badam, *Mormon church plans first Middle East temple near Expo City Dubai, "The National News"*, 12 dicembre 2022, <https://www.thenationalnews.com/uae/heritage/2022/12/12/mormon-church-plans-first-gulf-temple-near-expo-city-dubai/> (consultato il 14 gennaio 2023).

l'anziano Anthony D. Perkins, Settanta Autorità generale e Presidente dell'Area Medio Oriente/Nord Africa della Chiesa, presso il Tempio di Londra⁶⁷.

Un altro progetto consiste nella costruzione della più grande chiesa anglicana della regione. Prevista ad Abu Dhabi, potrà ospitare più di 4.000 fedeli⁶⁸.

Nell'ottobre 2022, l'inaugurazione di un nuovo tempio indù a Dubai⁶⁹ ha riunito diversi leader civili e religiosi, tra cui lo Sceicco Nahyan bin Mubarak, Ministro della Tolleranza e della Coesistenza, Sunjay Sudhir, ambasciatore dell'India negli Emirati Arabi Uniti, Ahmed Julfar e Omar Al Muthanna, rispettivamente direttore generale e amministratore delegato dell'Autorità per lo Sviluppo della Comunità. Costruito in due anni, il tempio dovrebbe richiamare oltre 100.000 fedeli in occasione di feste come il Diwali⁷⁰.

Prospettive per la libertà religiosa

Con un impegno di inclusione sociale nei confronti dei credenti non musulmani iniziato con la fondazione dello Stato nel 1971, gli Emirati Arabi Uniti continuano a rappresentare un rifugio relativamente importante per la libertà di culto tra i Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC). Tuttavia, non si può parlare o sperare di promuovere e proteggere tutti i diritti e le libertà sanciti dall'articolo 18 della Dichiarazione dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Ad esempio, permangono le leggi sulla blasfemia e contro il proselitismo, e la Costituzione degli Emirati Arabi Uniti garantisce la libertà di culto solo «a condizione che tale libertà sia coerente con l'ordine pubblico». I critici sostengono che questa definizione ambigua lasci al governo la libertà di decidere quali pratiche religiose siano consentite.

Nonostante alcuni cambiamenti molto positivi registrati durante il periodo di riferimento, permangono alcune difficoltà, in particolare per quanto riguarda le richieste inevase di assegnazione di terreni per la costruzione di nuovi edifici religiosi per le comunità non musulmane.

Le prospettive per la libertà religiosa negli Emirati Arabi Uniti rimangono invariate.

⁶⁷ Scott Taylor, *UAE ambassador visits London temple as a precursor for announced temple in Dubai*, "The Church News", 23 settembre 2022, <https://www.thechurchnews.com/leaders/2022/9/23/23368420/uae-ambassador-visits-london-temple-as-a-precursor-for-announced-temple-in-dubai> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁶⁸ UAE News, Bulletin: *Freedom to follow any faith*.

⁶⁹ Hindu Temple Dubai, *Temple intro*, <https://hindutempledubai.com/> (consultato il 20 ottobre 2022).

⁷⁰ Ramola Talwar Badam, *Hindu temple that blends Indian and Arabic design opens in Dubai*, "The National News", 4 ottobre 2022, <https://www.thenationalnews.com/uae/heritage/2022/10/04/symbol-of-unity-hindu-temple-that-blends-indian-and-arabic-design-opens-in-dubai/> (consultato il 20 ottobre 2022).